

CELEBRAZIONI E INTENZIONI SANTE MESSE	<i>San Paolo</i>	<i>San Liberale</i>
<b>Sabato 5 settembre</b>	18.30: DEF. FAM. PIZZOLATO E CONTE; NICOLA; DEF. FAM. GRANDO BRUNO; DEF. FAM. MONDIN; REBELLA- TI MARIA; GUERRINO E IRMA	_____
<b>Domenica 6 settembre</b> <i>XXIII Tempo Ordinario - B</i>	9.00: SCIAMMARELLA LUCIA; OLTRE- MONTI EUGENIO	9.00: VITTORIO; TEODORA E FIGLI; KOLE 11.00: ZANATTA RINA; FANTI PAOLO E LUISA; FERRACIN MARIO
<b>Lunedì 7 settembre</b>	18.30: SANTA MESSA	_____
<b>Martedì 8 settembre</b> <i>Natività della Beata Vergine Maria</i>	_____	18.30: PINTON SANTO
<b>Mercoledì 9 settembre</b>	_____	18.30: MION ELISABETTA E ANTONIO
<b>Giovedì 10 settembre</b>	18.30: MASCHIO MARIO E CALLEGARI ENRICHETTA	_____
<b>Venerdì 11 settembre</b>	_____	18.30: SANTA MESSA
<b>Sabato 12 settembre</b>	11.00 <b>Matrimonio di Fania Alice e Beltra- me Matteo.</b> 18.30: TAMIOZZO CATERINA; ZANAT- TA MARIA E GIOBATTÀ	_____
<b>Domenica 13 settembre</b> <i>XXIV Tempo Ordinario - B</i>	9.00: BARBIERO TARCISIO	9.00: DON ROMANO; SCATTOLON RINA 11.00: SPIGARIOL AURORA, ARRIGONI BRUNO E ROBERTO; GORGONIO ANNA; SACCON BASSO IDA; DEF. FAM. GRANDO BRUNO; DEF. FAM. MONDIN

## Parrocchie

Immacolata, S. Bona Vergine, S. Liberale, S. Paolo.



## XXIII domenica del Tempo Ordinario (Anno B)

6 settembre 2015

III settimana del Salterio

*Fa udire i sordi e fa parlare i muti. (Mc 7,31-37)*

### La guarigione del sordomuto e la nostra liberazione

a cura di Ermes Ronchi

Il percorso tracciato da Marco è molto significativo: con una lunga deviazione Gesù sceglie un itinerario che congiunge città e territori estranei alla tradizione religiosa di Israele; percorre le frontiere della Galilea, alla ricerca di quella parte comune ad ogni uomo che viene prima di ogni frontiera, di ogni divisione politica, culturale, religiosa, razziale. Scrivo queste parole dalla Mongolia, da una piccola, giovanissima chiesa ad Arvaheer, dove risuonano vere; dove, nella fede sorgiva delle origini, senti che Gesù è davvero l'uomo senza confini, che lui è il volto alto e puro dell'uomo, e che per il cristiano ogni terra straniera è patria.

Gli portarono un sordomuto. Un uomo imprigionato nel silenzio, vita a metà, ma "portato" da una piccola comunità di persone che gli vogliono bene da colui che è Parola e liberazione, che parla come nessuno mai, che è l'uomo più libero passato sulla terra.

E lo pregarono di imporgli la mano. Ma Gesù fa molto di più di ciò che gli è chiesto, non gli basta imporre le mani in un gesto ieratico, vuole mostrare la umanità e l'eccezione, la sovrabbondanza della risposta di Dio.

Allora Gesù lo prese in disparte, lontano dalla folla. In disparte, perché ora conta solo quell'uomo colpito dalla vita. Immagino Gesù e il sordomuto occhi negli occhi, che iniziano a comunicare così.

E seguono dei gesti molto corporei e insieme molto delicati: Gesù pose le dita sugli orecchi del sordo. Secondo momento della comunicazione, il tocco delle dita, le mani parlano senza parole.

Poi con la saliva toccò la sua lingua. Gesto intimo, coinvolgente: ti dò qualcosa di mio, qualcosa che sta nella bocca dell'uomo insieme al respiro e alla parola, simboli dello Spirito.

Vangelo di contatti, di odori, di sapori. Il contatto fisico non dispiaceva a Gesù, anzi. E i corpi diventano luogo santo di incontro con il Signore.

Gesù guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: Effatà, cioè: Apriti! In aramaico, nel dialetto di casa, nella lingua del cuore, quasi soffiando l'alito della creazione: Apriti, come si apre una porta all'ospite, una finestra al sole.

Aperti dalle tue chiusure, libera la bellezza e le potenzialità che sono in te. Aperti agli altri e a Dio, anche con le tue ferite.

E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. Prima gli orecchi. Ed è un simbolo eloquente. Sa parlare solo chi sa ascoltare. Gli altri innalzano barriere quando parlano, e non incontrano nessuno.

Gesù non guarisce i malati perché diventino credenti o si mettano al suo seguito, ma per creare uomini liberi, guariti, pieni. «Gloria di Dio è l'uomo vivente» (sant'Ireneo), l'uomo tornato a pienezza di vita.

### Orario Sante Messe della Collaborazione (fino al 13 settembre compreso)

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
S.Paolo	18.30	—	----	18.30	—	18.30	9.00
S.Liberale	—	18.30	18.30	—	18.30	—	9.00; 11.00
Immacolata	—	—	8.00	8.00	-----	18.30	11.00
S.Bona	8.00	8.00	—	—	8.00	—	7.30; 10.00; 18.30
Monigo	18.30	9.00	18.30	18.30	18.30	19.00	8.00; 9.00; 11.00
S. Pelajo	8.30	8.30	18.30	18.30	8.30	18.30	8.00; 9.30; 11.00

▪ **Santa Bona** ▪

0422 23285 - parrocchia.santa.bona@virgilio.it

**SAGRA DI SANTA BONA 2015**

**SOLENNI CELEBRAZIONI DELLA PATRONA, SANTA BONA.**

**Domenica 13 Settembre alla Santa Messa delle ore 10.00.** Sono invitati tutti gli operatori pastorali, catechisti/e, ragazzi e giovani, tutti gli scouts e le famiglie della nostra Comunità.

Ricordiamo in questa settimana:

- **Serata interparrocchiale per le comunità della Collaborazione:** Martedì 8 Settembre alle ore 19.30 (prenotazioni presso il Circolo NOI);

- **Serata Gruppi dei gruppi Scout/Guide** (prenotazioni presso i capi) **e famiglie della Scuola dell'Infanzia** (prenotazioni presso i rappresentanti di classe): Mercoledì 9 Settembre alle ore 19.30.

- **Serata Pizza - Giovani:** Giovedì 10 Settembre alle ore 19.30. A seguire concerto tenuto da diversi gruppi rock.

- **Pomeriggio di animazione e giochi per bambini:** Domenica 13 settembre dalle ore 15:30 presso l'oratorio saranno organizzati giochi per ragazzi delle elementari con spettacolo finale "Pepe e Robin show". A tutti i bambini partecipanti sarà offerto un buono pasto per la cena.

**GRAZIE DI CUORE** a quanti stanno offrendo tempo ed energie! C'è sempre posto per altri volontari...

**...E TANTE SCUSE PER IL DISTURBO:** certamente la sagra comporta anche un certo disturbo per coloro che abitano nei pressi della parrocchia, sia per il rumore (per cui comunque ci atteniamo alle normative vigenti o è stato chiesto il permesso alle autorità competenti), sia per qualche problema di viabilità o parcheggi. Di tutto questo la parrocchia si scusa sperando di incontrare la comprensione di tutti; d'altra parte per poter vivere questa bella occasione di festa comunitaria è inevitabile che vi siano delle conseguenze del genere.

**Da Lunedì 14 settembre ritorna l'orario invernale delle SS. Messe:** Quindi le SS. Messe festive saranno celebrate alle ore 9.00, 11.00 e 18.30; mentre quelle feriali alle ore 18.30.

**SOS volontari per la Scuola dell'infanzia Maria Immacolata:** siamo alla ricerca di volontari che si rendano disponibili per l'accompagnamento dei bambini durante il tragitto in pulmino e altri piccoli servizi.

▪ **Immacolata** ▪

0422 432562 - immacolata@diocesiv.it

**Da lunedì 14 settembre ritorna l'orario invernale delle SS. Messe:** Quindi le SS. Messe feriali saranno celebrate alle ore 18.30.

▪ **San Paolo e San Liberale** ▪

**AVVIO ATTIVITA' ANNO PASTORALE: Lunedì 7 settembre alle 20.45 a S. Liberale** presso il salone sono invitati le catechiste, gli animatori, i capi scout, i responsabili dei NOI, i Consigli Pastorali, .... per preparare insieme l'inizio del nuovo anno pastorale.

**FESTA DI FINE ESTATE: Domenica 20 settembre** si svolgerà a San Liberale a partire dalle ore 15.30 la festa di fine estate "Riparty con noi".

**Uscita di Programmazione dei Direttivi NOI:** Domenica 13 settembre. Partenza ore 9.00 da S. Liberale.

▪ **San Paolo** ▪

0422 23746 - 3806469974 - sanpaolo@diocesiv.it

▪ **San Liberale** ▪

0422 230684 - 3806469974 - sanliberale.treviso@diocesiv.it

▪ **Avvisi comuni** ▪

**Cena della Collaborazione:** Martedì 8 settembre presso lo stand della sagra di Santa Bona (iscrizioni entro domenica 6 settembre presso Noi Associazione delle Parrocchie)

**Incontro operatori del Centro di Ascolto:** Mercoledì 10 Settembre alle ore 20.45 a San Liberale.

**Celebrazione di inizio anno pastorale.** Venerdì 18 Settembre alle ore 20.30 presso il tempio di San Nicolò - Treviso.

Durante la serata, meditazione a cura di don Davide Schiavon (direttore della Caritas Tarvisina), intervento del Vescovo e comunicazioni del Vicario per la Pastorale. Sono invitati in modo particolare i membri dei consigli pastorali parrocchiali, e tutti gli operatori pastorali.

**Disponibilità per la Confessione:** ogni Sabato prima della S. Messa delle ore 18.30 all'Immacolata; a S. Liberale e a S. Paolo prima delle S. Messe.

**Partenze e arrivi tra le suore Dorotee.** In questi giorni ci ha salutato suor Teresa, che dopo 5 anni trascorsi tra noi è stata chiamata ad un nuovo servizio a Como. Sempre in questa settimana è giunta nella comunità "Il Mandorlo" di via De Coubertain suor Massimiliana: a entrambe auguriamo buon cammino e buon servizio.

**LETTERA DI PAPA FRANCESCO ALL'APPROSSIMARSI DELL'INIZIO DEL GIUBILEO DELLA MISERICORDIA**

*(inviata al Presidente del Pontificio Consiglio per la Nuova Evangelizzazione)*

La vicinanza del Giubileo Straordinario della Misericordia mi permette di focalizzare alcuni punti sui quali ritengo importante intervenire per consentire che la celebrazione dell'Anno Santo sia per tutti i credenti un vero momento di incontro con la misericordia di Dio. È mio desiderio, infatti, che il Giubileo sia esperienza viva della vicinanza del Padre, quasi a voler toccare con mano la sua tenerezza, perché la fede di ogni credente si rinvigorisca e così la testimonianza diventi sempre più efficace.

Il mio pensiero va, in primo luogo, a tutti i fedeli che nelle singole Diocesi, o come pellegrini a Roma, vivranno la grazia del Giubileo. Desidero che l'indulgenza giubilare giunga per ognuno come genuina esperienza della misericordia di Dio, la quale a tutti va incontro con il volto del Padre che accoglie e perdona, dimenticando completamente il peccato commesso. Per vivere e ottenere l'indulgenza i fedeli sono chiamati a compiere un breve pellegrinag-

gio verso la Porta Santa, aperta in ogni Cattedrale o nelle chiese stabilite dal Vescovo diocesano, e nelle quattro Basiliche Papali a Roma, come segno del desiderio profondo di vera conversione. [...] È importante che questo momento sia unito, anzitutto, al Sacramento della Riconciliazione e alla celebrazione della santa Eucaristia con una riflessione sulla misericordia. Sarà necessario accompagnare queste celebrazioni con la professione di fede e con la preghiera per me e per le intenzioni che porto nel cuore per il bene della Chiesa e del mondo intero.

Penso, inoltre, a quanti per diversi motivi saranno impossibilitati a recarsi alla Porta Santa, in primo luogo gli ammalati e le persone anziane e sole, spesso in condizione di non poter uscire di casa. Per loro sarà di grande aiuto vivere la malattia e la sofferenza come esperienza di vicinanza al Signore che nel mistero della sua passione, morte e risurrezione indica la via maestra per dare senso al dolore e alla solitudine. [...]

Ho chiesto che la Chiesa riscopra in questo tempo giubilare la ricchezza contenuta nelle opere di misericordia corporale e spirituale. L'esperienza della misericordia, infatti, diventa visibile nella testimonianza di segni concreti come Gesù stesso ci ha insegnato. Ogni volta che un fedele vivrà una o più di queste opere in prima persona otterrà certamente l'indulgenza giubilare. [...]

L'indulgenza giubilare, infine, può essere ottenuta anche per quanti sono defunti. A loro siamo legati per la testimonianza di fede e carità che ci hanno lasciato. Come li ricordiamo nella celebrazione eucaristica, così possiamo, nel grande mistero della comunione dei Santi, pregare per loro, perché il volto misericordioso del Padre li liberi da ogni residuo di colpa e possa stringerli a sé nella beatitudine che non ha fine.

Uno dei gravi problemi del nostro tempo è certamente il modificato rapporto con la vita. Una mentalità molto diffusa ha ormai fatto perdere la dovuta sensibilità personale e sociale verso l'accoglienza di una nuova vita. Il dramma dell'aborto è vissuto da alcuni con una consapevolezza superficiale, quasi non rendendosi conto del gravissimo male che un simile atto comporta. [...] Penso, in modo particolare, a tutte le donne che hanno fatto ricorso all'aborto. Conosco bene i condizionamenti che le hanno portate a questa decisione. So che è un dramma esistenziale e morale. Ho incontrato tante donne che portavano nel loro cuore la cicatrice per questa scelta sofferta e dolorosa. Ciò che è avvenuto è profondamente ingiusto; eppure, solo il comprenderlo nella sua verità può consentire di non perdere la speranza. Il perdono di Dio a chiunque è pentito non può essere negato, soprattutto quando con cuore sincero si accosta al Sacramento della Confessione per ottenere la riconciliazione con il Padre. Anche per questo motivo ho deciso, nonostante qualsiasi cosa in contrario, di concedere a tutti i sacerdoti per l'Anno Giubilare la facoltà di assolvere dal peccato di aborto quanti lo hanno procurato e pentiti di cuore ne chiedono il perdono. [...]

Confidando nell'intercessione della Madre della Misericordia, affido alla sua protezione la preparazione di questo Giubileo Straordinario.

(Dal Vaticano, 1 settembre 2015)

Francesco

**Sito della Collaborazione Pastorale:** <https://sites.google.com/site/collaborazioneasantabona/>

**Sito della parrocchia di Monigo:** [www.parrocchiadimonigo.com](http://www.parrocchiadimonigo.com)

**Sito della parrocchia di S. Pelajo:** [www.parrocchiasanpelajo.it](http://www.parrocchiasanpelajo.it)